



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

N. 04

OGGETTO: Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018.

L'anno duemila sedici addì ventisei
del mese di gennaio alle ore 16.00 nella sala delle riunioni,
convocata dal Presidente, si è riunito il Comitato esecutivo della
Comunità:

Relazione di pubblicazione

Sono presenti i signori:

*Malfer Mauro
Pedernana Carlo
Angeli Patrizia
Morandi Gianni
Segalla Michele*

*Presidente
Vicepresidente*

Pubblicato all'Albo telematico della Comunità dal giorno:

29 gennaio 2016

Sono assenti i Signori: Angeli Patrizia
Segalla Michele

08 febbraio 2016

Assiste il Vice Segretario dott.ssa Donatini Michela

IL SEGRETARIO
F.to dott. Copat Paulo Nino

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Comitato esecutivo della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.
Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione – 2016/2018.

IL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Segretario generale, Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, come da indicazione specifica precedentemente formulata da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Premesso che con deliberazione della Giunta della Comunità n. 242 di data 16.12.2014, è stato adottato, nel rispetto della Legge 190/2012 e s.m., il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità Alto Garda e Ledro, con validità per il periodo 2015/2017.

Sottolineato come il suddetto Piano – elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità di Valle della provincia di Trento alla luce delle loro specificità e attraverso il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini – sia sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano nazionale anticorruzione.

Ricordato che ai sensi dell’articolo 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 “...l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’Amministrazione”.

Accertato che il Segretario generale – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, nominato con provvedimento presidenziale di data 10.12.2014 – ha provveduto ad elaborare lo schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, sulla base del Piano 2015-2017 precedentemente in essere ed inserendo gli opportuni aggiornamenti, sulla base delle esperienze effettuate e delle nuove necessità che sono state riscontrate.

Esaminata la proposta di aggiornamento in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati dalla L. 06.11.2012 n. 190, nonché conforme alla metodologia suggerita dal Consorzio dei Comuni trentini.

Ritenuto, conseguentemente, di adottare l’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità – 2016/2018, così come proposto e presentato in visione.

Ricordato che il presente aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità– 2016/2018 verrà pubblicato sul sito web dell’ente, nella sezione relativa agli adempimenti anticorruzione, verrà trasmesso al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all’art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190, al Dipartimento della Funzione Pubblica all’indirizzo e-mail piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it.

Rilevato che, in forza della proroga al 29 febbraio 2016 concessa dal protocollo d’intesa in materia di finanza locale in ordine all’approvazione del bilancio, non risulta ad oggi approvato dal Consiglio della Comunità il bilancio annuale per l’anno 2016 e pluriennale 2016 – 2018.

Preso atto pertanto che si applica l’istituto dell’esercizio provvisorio ai sensi dell’ art. 33 del Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, (D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L), modificato con Decreto della Presidente della Regione 6 dicembre 2001, n.16/L.

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 01 di data 12.01.2016 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l’Esercizio 2016”.

Accertato che sulla presente proposta di deliberazione, da parte dei Responsabili individuati dalla Giunta della Comunità, sono stati positivamente espressi in via preventiva i pareri di regolarità tecnico - amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 81 del Testo unico delle leggi regionali

sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, così come risultanti dalla documentazione in atti.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, come modificato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009, esecutivo a' sensi di legge;
- il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro n. 3 di data 27.02.2015;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 34, supplemento n. 2, del 24.08.2010;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di adottare l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità Alto Garda e Ledro 2016/2018, predisposto dal Segretario generale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190;
2. di pubblicare l'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1. sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di trasmettere copia dell'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1. al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190, al Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo e-mail piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it;
4. con separata votazione unanime favorevole, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 c. 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da parte di ogni cittadino, da presentare al Comitato esecutivo della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. –

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Malfer Mauro

MEMBRI DESIGNATI ALLA FIRMA:

F.to Morandi Gianni

F.to Pedergnana Carlo

IL VICE SEGRETARIO
F.to dott.ssa Donatini Michela

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
